



**Beschluss
der Landesregierung**

**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Betreff:

Kindergarten- und Schulkalender

Oggetto:

Calendario scolastico

Antrag eingereicht vom Assessorat

Beschluss Nr. 75
vom 23.01.2012

Proposta inoltrata dall'Assessorato

Abteilung / Amt Nr.

16-17-18-22

Ripartizione / Ufficio n.

Mit einstimmigem Beschluss hat der Südtiroler Landtag am 16. September 2010 die Landesregierung beauftragt, ein Konzept für eine stärkere Vereinheitlichung des Schulkalenders vorzulegen.

Der Südtiroler Landtag hat mit Landesgesetz vom 21. Dezember 2011, Nr. 15, der Landesregierung die Zuständigkeit übertragen, Beginn und Ende des Unterrichts sowie die Ferientermine festzulegen und Bestimmungen für die Verteilung der Unterrichtszeit zu erlassen. Damit hat der Landtag die rechtliche Grundlage für eine stärkere Vereinheitlichung des Schulkalenders geschaffen.

Für eine Vereinheitlichung des Schulkalenders sprechen folgende Gründe:

- Klare landesweite Vorgaben anstelle der unterschiedlichen Entscheidungen der autonomen Schulen über Unterrichtsbeginn, Ferien und Unterrichtsverteilung erleichtern den Familien die Alltagsplanung.

- Die Sicherung und Weiterentwicklung der Bildungsqualität erfordern in Zeiten sinkender öffentlicher Haushalte einen veränderten Einsatz von Mitteln und Ressourcen. Beispielsweise verringern sich bei einer Vereinheitlichung des Schulkalenders die Kosten für den Schulsondertransport um rund 12% und die Führungskosten der Gebäude (Heizung und Reinigung) um knapp 20%. Ähnliches gilt für Sekretariatsdienste und die Heimunterbringung.

- Es gibt keine zwingenden pädagogischen Gründe für die Beibehaltung der vielfältigen Modelle des Schulkalenders. Mit einer Vereinheitlichung hingegen werden die Kosten gesenkt, sowie die Alltagsplanung der Familien und die Schulorganisation erleichtert.

In zwei Anhörungen wurde mit den verschiedenen Interessensgruppen (Schülerinnen und Schüler, Eltern, Lehrpersonen, Schulführungskräfte, Gewerkschaften, Verbände, Vereine und Institutionen) besprochen, wie der Auftrag des Südtiroler Landtags zur Vereinheitlichung des Schulkalenders umgesetzt werden soll. Dabei erhielt das Modell der Fünftagewoche mit Erhöhung der Anzahl der Unterrichtswochen die größte Zustimmung.

Con mozione approvata all'unanimità il Consiglio provinciale il 16 settembre 2010 ha incaricato la Giunta Provinciale di presentare un concetto di maggiore unificazione del calendario scolastico.

Il Consiglio provinciale con legge provinciale 21 dicembre 2011, n. 15 ha assegnato alla Giunta provinciale la competenza di definire l'inizio e la fine delle lezioni e i giorni di vacanza nonché di emanare disposizioni sull'articolazione dell'orario scolastico. Con questa legge il Consiglio provinciale ha fissato le basi giuridiche per una maggiore unificazione del calendario scolastico.

Le motivazione per l'unificazione del calendario scolastico sono le seguenti:

- Precise disposizioni provinciali invece di differenti decisioni delle scuole autonome inerenti l'inizio delle lezioni e le vacanze nonché l'articolazione dell'orario scolastico agevolano l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie.

- Il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'istruzione in tempi di bilanci pubblici in diminuzione necessitano un diverso impiego di mezzi e risorse. Per esempio con un'unificazione del calendario scolastico si riducono i costi per il servizio di trasporto speciale per le alunne e gli alunni di ca. 12 % e i costi di gestione degli edifici (riscaldamento e pulizie) di ca. 20%. Analogo vale per i servizi di segreteria e per l'alloggio nei convitti.

- Non esistono costrettivi motivi pedagogici per il mantenimento dei vari modelli di calendario scolastico. Con l'unificazione invece si riducono i costi, nonché si agevolano la pianificazione della vita quotidiana delle famiglie e dell'organizzazione scolastica.

In due audizioni è stato discusso con le categorie interessate (alunne e alunni, genitori, docenti, dirigenti scolastici, sindacati, associazioni ed organizzazioni), come deve essere attuato l'incarico del Consiglio provinciale di unificare il calendario scolastico. In questo contesto il modello con un'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni con l'aumento delle settimane di insegnamento ha trovato il maggiore assenso.

Für die Fünftagewoche sprechen die längeren Ruhepausen für die Schülerinnen und Schüler, mehr gemeinsame Zeit für Familien am Wochenende und besondere Vorteile für die Schulorganisation, weil das gesamte Lehrpersonal an allen fünf Unterrichtstagen im Dienst ist.

Um bei der Einführung der Fünftagewoche die wöchentliche Belastung für die Schülerinnen und Schüler und das Ausmaß des Nachmittagsunterrichts in Grenzen zu halten, ist es notwendig, die Anzahl der Unterrichtswochen zu erhöhen. Dies ermöglicht auch eine Kürzung der langen Sommerpause.

Ebenso kann die verpflichtende Gesamtunterrichtszeit künftig von den Schulen geringfügig gekürzt werden. Dies ermöglicht die Anpassung der Stundenpläne an die neue Anzahl der Unterrichtswochen.

Der Rat der Gemeinden hat in seiner Sitzung vom 13. Jänner 2012 ein positives Gutachten zur vorgeschlagenen Vereinheitlichung abgegeben. Die Landesregierung beabsichtigt, die darin enthaltenen Anregungen und Vorschläge, wie beispielsweise die Anerkennung außerschulischer Aktivitäten für den Unterricht, so weit wie möglich umzusetzen.

Der Landesschulrat hat in seiner Sitzung vom 16. Jänner 2012 zwar grundsätzlich ein negatives Gutachten zur vorgeschlagenen Vereinheitlichung abgeben, hat diese Entscheidung allerdings nicht näher begründet. In der Sitzung des Landesschulrates selbst wurden verschiedene Anregungen und Vorschläge vorgebracht, die für eine Fünftagewoche sprechen würden.

Die Landesregierung ist der Auffassung, dass trotz des negativen Gutachtens die in der Anlage enthaltenen Änderungen am Schulkalender vorgenommen werden sollen; dies nicht zuletzt auch deshalb, um den Auftrag des Landtags umzusetzen, wobei auch die in der Sitzung des Landesschulrates vorgebrachten Anregungen und Vorschläge größtenteils berücksichtigt werden können.

Motivi per l'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni sono i periodi di riposo più lunghi per le alunne e gli alunni, più tempo in comune per le famiglie nel fine settimana e soprattutto vantaggi per l'organizzazione della scuola dato che tutto il personale insegnante è in servizio tutti i cinque giorni di lezioni.

Per limitare l'aggravio settimanale delle alunne e degli alunni e l'insegnamento pomeridiano è necessario aumentare il numero delle settimane di insegnamento. Ciò permette anche la riduzione delle lunghe ferie estive.

Per lo stesso motivo alle scuole è data la possibilità di ridurre leggermente l'orario obbligatorio complessivo delle lezioni. Ciò permette adattare gli orari scolastici al nuovo numero di settimane di insegnamento.

Il Consiglio dei Comuni nella sua seduta del 13 gennaio 2012 ha espresso parere positivo in relazione alla proposta di unificazione presentata. La Giunta provinciale intende attuare ove possibile i suggerimenti e le proposte espresse, come per esempio il riconoscimento delle attività extrascolastiche.

Il Consiglio scolastico provinciale nella sua seduta del 16 gennaio 2012 ha espresso parere negativo in relazione alla proposta di unificazione presentata senza aggiunta di una motivazione. Nella riunione del Consiglio scolastico sono stati proposti diversi suggerimenti che sosterebbero l'articolazione dell'orario su cinque giorni.

La Giunta provinciale ritiene che nonostante il parere negativo sia necessario adottare modifiche al calendario scolastico come in allegato; ciò per dare attuazione all'incarico espresso dal Consiglio provinciale, tenendo anche conto in gran parte dei suggerimenti di modifica presentati in Consiglio scolastico provinciale.

Die Landesregierung ist der Auffassung, dass in den deutschsprachigen Oberschulen mit Fünftageswoche die Einschränkung der täglichen Unterrichtszeit in den organisatorischen Rahmenrichtlinien laut Beschluss der Landesregierung vom 13.12.2010, Nr. 2040 nicht mehr zur Anwendung kommen soll.

Die Landesregierung hat in die folgenden Bestimmungen Einsicht genommen:

das Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12, zur Autonomie der Schulen,

den Art. 1ter des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, der mit Landesgesetz vom 21. Dezember 2011, Nr. 15 eingefügt wurde.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

DIE LANDESREGIERUNG

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit, bei zwei Gegenstimmen.

1. Die Bestimmungen zum Kindergarten- und Schulkalender laut Anhang, der wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist, werden genehmigt. Sie finden mit Wirkung vom 1.9.2012 Anwendung.

2. Der eigene Beschluss vom 05.02.2007, Nr. 298 ist mit Wirkung vom 1.9.2012 widerrufen.

3. Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

La Giunta Provinciale ritiene che nelle scuole secondarie di secondo grado in lingua tedesca con articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni non trovino applicazione le limitazioni dell'orario scolastico giornaliero previste dalle linee guida per l'organizzazione di cui alla propria deliberazione del 13 dicembre 2010, n. 2040.

La Giunta Provinciale ha preso atto delle seguenti disposizioni:

legge provinciale del 29 giugno 2000, n. 12 concernente l'autonomia delle scuole;

art. 1ter della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, inserito con legge provinciale 21 dicembre 2011, n. 15.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

d e l i b e r a

a maggioranza di voti legalmente espresse, con due voti contrari.

1. di approvare le disposizioni sul calendario scolastico di cui all'allegato, facente parte integrante della presente deliberazione, con decorrenza del 1/9/2012;

2. di revocare la propria deliberazione del 05/02/2007, n. 298 con decorrenza del 1/9/2012;

3. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige la presente deliberazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il direttore d'ufficio

Datum / Unterschrift

data / firma

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

Datum / Unterschrift

data / firma

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a: